

250 (e oltre) tipi di specializzazioni infermieristiche

*Da un problema di "carenza di infermieri
generalisti" a*

"opportunità di infermieri specializzati"

*Approfondimenti sull'impronta odierna degli infermieri specializzati nell'offerta sanitaria
europea e nel futuro*

European Specialist Nurses Organization
Ber Oomen
Senior Advisor ESNO
Netherlands
www.esno.org
secretariat@esno.org
23 – Luglio – 2021

Traduzione e adattamento italiano: Luigi Apuzzo
MsC RN - FONSE executive board member (observer)
CPS Infermiere, Hospice Carlo Chenis
Asl Roma 4, Civitavecchia
luigiapuzzo@hotmail.it
www.linkedin.com/in/luigi-apuzzo-2ab86a177

La professione infermieristica nel recente ventennio è cambiata radicalmente nel nostro Paese a partire dalla promulgazione del profilo professionale dell'infermiere con il ben noto D.M. 739 del 1994 "Regolamento concernente l'individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'infermiere" e, in seguito, almeno da un punto di vista normativo, il riconoscimento della figura del professionista infermiere è divenuto più saldo, con il riconoscimento di una autonomia professionale ai sensi della Legge n.42 del 1999, "Disposizioni in materia di professioni sanitarie", che di fatto ha sancito l'ingresso della professione nel novero delle professioni sanitarie, cancellando il termine "ausiliaria" che non poteva più sposarsi con l'Infermieristica Italiana. Nel corso degli stessi anni, vi è stato il passaggio al percorso universitario per il conseguimento del titolo di Infermiere e lo stesso percorso didattico, unito a quanto sancito dal Profilo Professionale, dalla Legge n.42 del 1999 e dal Codice Deontologico, definiscono il profilo di responsabilità e di autonomia dell'Infermiere.

In seguito, è stata aperta la strada della dirigenza infermieristica, con la promulgazione della legge n.251 del 2000 "Disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica" seguita dalla legge n.43 del 2006 "Disposizioni in materia di professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico-sanitarie e della prevenzione e delega al Governo per l'istituzione dei relativi ordini professionali" dove sono stati meglio inquadrati i ruoli dell'infermiere coordinatore, dell'infermiere generalista, dell'infermiere esperto e dell'infermiere specialista. In questo quadro normativo che la stessa Federazione Nazionale degli Ordini Infermieristici ha emanato un documento dal titolo "Evoluzione delle competenze infermieristiche", approvato dal Comitato Centrale della Federazione Nazionale Collegi IPASVI con delibera n. 79 del 25 aprile 2015.

Sono seguiti altri progressi per la professione infermieristica e le specializzazioni ottenibili sono aumentate di pari passo alle responsabilità, alla preparazione e ai bisogni mutati di salute della popolazione, anche se non sempre il riconoscimento normativo è stato seguito da un reale riconoscimento contrattuale, economico e sociale.

I collegi IPASVI, sono stati trasformati in Ordini Professionali, con la Legge n.3 del 2018, gli infermieri hanno un proprio ordine come tutte le altre professioni intellettuali operanti sul territorio nazionale.

Questi anni di pandemia da COVID19 hanno dimostrato, a chi ancora nutrisse dei dubbi, quanto importante sia il lavoro degli Infermieri, quanta competenza e abilità tecniche e non tecniche, esperienza sul campo e studi universitari e di ricerca, siano necessari per poter svolgere adeguatamente la professione, che si pone sempre più come colonna portante del Sistema Sanitario Nazionale, e che sarà ancora più centrale con le innovazioni date dal recente Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Viene richiesta, agli infermieri, un tipo di assistenza sempre più specializzata, e in effetti, già il Profilo Professionale del 1994 prevedeva varie aree di approfondimento e specializzazione per gli infermieri, come l'area pediatrica, area salute mentale, geriatrica, salute pubblica e area critica, alle quali si sono aggiunte nel corso degli anni altre numerose specializzazioni, come il recente riconoscimento degli Infermieri di Famiglia e di Comunità (D.L. n. 34 del 19 maggio 2020, "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19") convertito in Legge il 17 luglio 2020 con la Legge n.77.

I tempi sono maturi e questo documento, che il professionista italiano legge, va interpretato come un faro, una guida, per quello che è il lavoro che la European Specialist Nurses Organisation svolge, con la missione di dare voce e uniformare le diverse specializzazioni infermieristiche nelle varie nazioni, quindi sarà normale leggere di specializzazioni che, almeno al momento, possano sembrare ancora di lontana attuazione.

A noi infermieri, spetta dimostrare il nostro valore, per il pieno riconoscimento economico e sociale delle nostre competenze, per delle migliori condizioni lavorative e di vita di noi stessi professionisti, e per perseguire la nostra mission di sempre, migliori risultati di salute per i nostri assistiti, e in questo risultano essenziali i lavori portati già avanti dalle Società Scientifiche Infermieristiche, riconosciute con il DM 2 agosto 2017, e dalla FNOPI, che hanno già da anni intrapreso la giusta strada e delle quali si invita a seguirne i progressi e a partecipare alle loro iniziative.

Buona lettura.

Luigi Apuzzo

Quando c'è una crisi che ha bisogno di una soluzione urgente a breve termine, non è il momento di guardare a risposte a lungo termine. Non è di alcuna utilità cambiare la politica nazionale di gestione delle acque quando c'è lo straripamento di un fiume. È lo stesso per l'attuale carenza di infermieri qualificati. Dobbiamo risolvere il problema di oggi; non vediamo l'ora che cambino le leggi, la direttiva europea sul riconoscimento dei professionisti¹ o della mobilità professionale.

Questo documento si propone di esaminare la carenza di infermieri nel contesto dell'odierna crisi sanitaria e di discutere le soluzioni a portata di mano. Per cominciare, lasciamo che si smetta di considerare a una generica "carenza di infermieri", ma affrontiamo una specifica e critica questione relativa al personale sanitario come risultato logico di una politica, dell'ultimo decennio, di riduzione del personale infermieristico per affrontare la spesa sanitaria, alla mancanza di riconoscimento dell'infermiere specializzato, nessuna ragionevole riflessione del loro lavoro, sulle retribuzioni economiche e sul mancato investimento in opportunità di carriera. La questione è, che si affronta "la carenza di infermieri come un problema" al posto di concentrarsi sulle soluzioni e sulle opportunità. Parallelamente, c'è anche una errata convinzione che gli infermieri specializzati siano troppo frammentati, in vari domini di specializzazioni. Non sono frammentati ma anzi. Le specializzazioni sono ricche. Partiamo dai domini in cui si trovano le opportunità, non guardando indietro se si ha voglia di affrontare il futuro.

Per il lettore, questo non è un manoscritto scientifico ma un punto di partenza per dibattiti e di ricerca di soluzioni e ispirazione per tutti gli infermieri in tutte le specialità per far capire loro che quello che si svolge "non è solo un lavoro" ma una vera e propria professione sanitaria che investe senza sosta la società civile solidale, la stessa società civile Europea che ha tanto applaudito gli infermieri in questo ultimo anno.

¹ <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=celex%3A32005L0036>

Prefazione all'edizione italiana	2
Introduzione.....	3
INDICE	4
Background	5
Operatori di supporto: una soluzione potenziale?	7
Mobilità e riconoscimento degli infermieri.....	7
Condizioni	7
Profili di carriera	7
Una strategia.....	8
Affrontare la carenza di infermieri attraverso le opportunità di specializzazione	8
I 10 passi VERSO LA SOLUZIONE DELLA CARENZA DI INFERMIERI	8
Diversità delle specializzazioni infermieristiche: una benedizione.	9
Una panoramica sulla classificazione degli infermieri specializzati	9
Infermieri di pediatria per esempio.....	9
Infermieri con specializzazioni mediche	10
Infermieri che lavorano con comunità specifiche	12
Definizioni di pratica infermieristica avanzata.....	13
Ulteriori letture	14

BACKGROUND

Quando si pensa a un infermiere, si può immaginare la persona che conduce in una stanza quando si va in visita dal proprio medico. Gli infermieri rilevano i parametri vitali, come la pressione sanguigna e la temperatura, e pongono domande sui sintomi e sulla salute generale. Ma questa è una concezione errata profondamente radicata in molte persone, anche da parte di autorità di regolamentazione nazionali ed europee che stanno esaminando la carenza di infermieri. Una delle ragioni aggiuntive è che troppo spesso gli infermieri sono descritti come “meri esecutori, privi di conoscenze e competenze scientifiche”. Ritratti in immagini in divisa, in gruppo, sembrano tutti uguali, ritratti oggi tutti con le mascherine, anche quando non necessario. In realtà, molti infermieri si specializzano dopo la formazione di base, conseguendo specializzazioni in cardiologia, pneumologia, medicina, oncologia, salute mentale e altre e non sempre lavorano in divisa, come nel caso in cui si occupino di formazione o management.

I regolatori hanno suggerito che non è efficace affrontare la carenza di infermieri per specialità, poiché la professione è molto frammentata. Tuttavia, questa frammentazione si riscontra in altre professioni, ad esempio ingegneria. Se un ingegnere laureato intraprende un percorso di specializzazione in ingegneria navale, potrebbe finire per esempio in un sottomarino nucleare, lavorando su navi a propulsione eolica, o costruendo ponti. Non sono intercambiabili tra loro solo perché sono ingegneri. Allo stesso modo, gli infermieri specializzati non sono intercambiabili tra loro:

Esempio 1: infermieri di terapia intensiva durante la pandemia da COVID-19

Durante la pandemia di COVID-19, c'è stato un aumento della richiesta di "infermieri di terapia intensiva". La soluzione è stata quella di ricollocare migliaia di infermieri da una vasta gamma di specialità. Nonostante il loro duro lavoro e dedizione, questo ha causato molta confusione, perché molti di questi infermieri non avevano esperienza o conoscenza dei fondamenti delle unità di terapia intensiva e hanno dovuto imparare il lavoro man mano che andavano avanti, sul campo. Piuttosto che alleviare la pressione per il personale già esperto di terapia intensiva, questo modo di agire – in alcuni casi – ha reso il loro lavoro più difficile.

Gli infermieri specializzati lavorano in diversi campi. Alcuni esempi:

- Assistenza agli anziani, che include comorbidità come malattie cardiovascolari, diabete e artrite
- Prendersi cura dei giovani, che include difficoltà di apprendimento, violenza, depressione e dipendenza
- Assistenza in emergenza, che include una gamma di diverse capacità, inclusa la formazione per prestazioni in elicottero

Esempio 2: Medicina d'urgenza

Il leader del gruppo di infermieri specializzati in Portogallo è un'infermiera di terapia intensiva ed è spesso di stanza presso la base degli elicotteri.

Inoltre forma i nuovi infermieri di terapia intensiva per il conseguimento del loro certificato per il servizio in elicottero.

I rappresentanti degli infermieri europei e nel mondo affrontano il tema della carenza di infermieri, ma questo concetto è troppo vago da affrontare, o rappresenta anche un evitamento dal toccare il vero problema dietro di esso: come si è creata questa situazione e chi ne è responsabile, quali istituti o che tipo di cultura? O la salute oggi è lontana dall'essere dominata dalla medicina? I grandi numeri attirano molta

attenzione, come menzionare i milioni di infermieri che mancano oggi in Europa e in tutto il mondo, ma potrebbe solo distrarre dal reale problema, è un problema troppo grande da comprendere e diviene troppo astratto. Dobbiamo affrontare il problema rendendolo più specifico. Se ci sono posti vacanti per infermieri, l'attenzione deve essere rivolta alla specialità che si ricerca, come mostrato ad esempio sui alcuni siti di ricerca di lavoro nel Regno Unito: [sito di lavoro infermieristico e ostetrico del NHS](#)

La ESNO viene spesso contattata dalle agenzie di reclutamento europee con domande sull'accREDITAMENTO e certificazione delle specializzazioni infermieristiche, per esempio se esiste un istituto infermieristico riconosciuto e accreditato per gli infermieri di terapia intensiva. Ma non c'è, perché molte nazioni europee si rifiutano di riconoscere le specializzazioni come professioni specifiche. Questa posizione non soddisfa i requisiti sulla mobilità professionale previsti dalla direttiva UE per il riconoscimento delle qualifiche professionali. Tanti sono i casi di infermieri con titoli accademici avanzati che trasferendosi in altri Paesi si vedono costretti a ricominciare da capo come infermieri generalisti. Spesso pur restando all'interno dei confini italiani, gli infermieri che per mobilità o per nuovo concorso si trasferiscono in altri ospedali, devono ricominciare in unità operative diverse da quelle di provenienza, o spesso si è soggetti a trasferimenti in altri reparti dello stesso ospedale senza che vengano considerate le proprie competenze, e questa a volte sembra l'unica soluzione possibile a causa della carenza di personale infermieristico.

La posizione di ESNO è che se parli solo di "carenza di infermieri" non ottieni nulla, ma rendendo la discussione più specifica e concentrandosi sulle specializzazioni, è possibile creare politiche risolutive

Esempio 3: Affrontare la carenza di infermieri nelle cure coronariche

Un ospedale nei Paesi Bassi (Utrecht Netherlands Hospital) ha dovuto chiudere una sezione del reparto di cure coronariche a causa della mancanza di infermieri. Per affrontare questo problema, l'ospedale ha investito nella creazione di percorsi di carriera, coinvolgendo gli infermieri in politiche, progetti e programmi e la creazione di consiglieri e decisori infermieri (ambassadors). Una soluzione che potrebbe essere emulata nel nostro Paese, dove spesso gli Ospedali sono costretti a chiudere servizi o hanno difficoltà nell'attivarne di ulteriori, per la mancanza di infermieri specializzati.

Alcune persone potrebbero obiettare contro la specializzazione, dicendo che è andata troppo oltre, che sta raggiungendo il punto che ci sono specialisti del lobo dell'orecchio sinistro e dell'orecchio destro. Ci sono molte nicchie dove la specializzazione è di vitale importanza ed è un elemento cruciale dell'offerta sanitaria avanzata di oggi.

Esempio 4: Cardiocirurgia neonatale

Ogni anno, negli ospedali che hanno punti nascita, ci saranno uno o due casi di neonati con un problema cardiologico grave. Questi hanno bisogno di un intervento chirurgico, potenzialmente a pochi giorni di vita. I cardiocirurghi devono avere competenze specialistiche e devono compiere almeno 50-70 operazioni ogni anno per mantenere i loro livelli di competenza. È un po' come i piloti degli aerei che hanno bisogno di mantenere un monte ore di volo. I chirurghi devono essere circondati da personale qualificato, inclusi infermieri di sala operatoria.

La squadra di cardiocirurgia, specialmente sui neonati molto piccoli, ha bisogno di includere infermieri formati in cardiocirurgia, nonché infermieri anestesisti specializzati, infermieri di riabilitazione e assistenza post-intervento e così via.

Quando il bambino esce dall'intervento chirurgico, il genitore che visita la terapia intensiva pediatrica può aspettarsi che un'infermiera della terapia intensiva metta la mano sulla loro spalla e dica con un sorriso: "Spero che tu abbia la stessa fiducia nel recupero del tuo bambino come facciamo noi. "Ha sostenuto davvero bene l'intervento chirurgico - ero lì con lei – e la sua bambina è bellissima".

Il blog #Caring4Nurses contiene post sulla carenza degli infermieri:

- Reclutamento contro mantenimento ([Recruitment versus retention](#))
- Un anno infermieristico ai tempi del COVID: lavorare in una capsula del tempo e come uscirne ([A year nursing in COVID times: working in a time capsule and how to get out](#))

OPERATORI DI SUPPORTO: UNA SOLUZIONE POTENZIALE?

Il Personale di supporto, istituito con l'Accordo conferenza Stato Regioni del 22 febbraio 2001, fornisce aiuto ai pazienti e può monitorare le loro condizioni, prelevare alcuni campioni biologici ed eseguire promozione ed educazione sanitaria. Un approccio per affrontare la carenza infermieristica consiste nell'assumere maggiormente operatori di supporto e nell'utilizzare di più e meglio tale figura, garantendo loro un unico percorso formativo standardizzato a livello nazionale, liberando gli infermieri da procedure di assistenza di base, per poter eseguire procedure più complesse. Tuttavia, questo potrebbe non funzionare con molti di quei pazienti che hanno patologie e comorbidità troppo complesse da gestire per gli operatori di supporto. Una soluzione potrebbe essere aggiornare la loro formazione, nel rispetto delle singole competenze professionali, o per incoraggiare loro di intraprendere la formazione universitaria infermieristica in un ambito in cui hanno esperienza, si sentono bravi e sfidati, entrando così a far parte della più ampia comunità infermieristica. Nei giorni in cui si scrive questo documento, è in valutazione il passaggio degli operatori di supporto, nello specifico gli operatori socio-sanitari, dal ruolo tecnico al ruolo socio-sanitario, con rivalutazione delle funzioni di tali figure nel prossimo futuro.

MOBILITÀ E RICONOSCIMENTO DEGLI INFERMIERI

La direttiva dell'UE sul riconoscimento delle qualifiche professionali consente la libera circolazione di professionisti come medici e architetti all'interno dell'UE². Il presupposto era che dovesse far scattare il riconoscimento degli infermieri specialisti attraverso i confini delle singole nazioni, potenzialmente aiutando ad affrontare i problemi della carenza di infermieri. Tuttavia, c'è stato poco movimento, e quando gli infermieri si sono spostati in uno Stato estero, molti sono poi tornati a casa. Le condizioni e i profili di carriera che potrebbero aiutare questo movimento sono:

CONDIZIONI

- Lavorare in buone condizioni
- Avere uno stipendio accettabile
- Orario di lavoro accettabile
- Vivere in un alloggio accettabile
- Avere condizioni in cui è possibile creare una famiglia se lo si desidera

PROFILI DI CARRIERA

- Profili di lavoro attraenti
- Ruolo piacevole e stimolante per far desiderare all'infermiere di restare
- Ruolo sostenibile con possibilità di avanzamento di carriera

² https://ec.europa.eu/growth/single-market/services/free-movement-professionals_en

UNA STRATEGIA

AFFRONTARE LA CARENZA DI INFERMIERI ATTRAVERSO LE OPPORTUNITÀ DI SPECIALIZZAZIONE

Affrontare la carenza di infermieri attraverso la specializzazione richiede il riconoscimento delle specializzazioni, comprese quelle a livelli di pratica avanzati. Questa decisione è nelle mani dei funzionari nazionali ed europei – si ha bisogno che diano un'occhiata più da vicino all'impatto del non agire in modo efficace. Dopotutto, abbiamo anche visto l'effetto del fare da tempo troppo poco o nulla sul numero di infermieri in tutte le specialità nell'ultimo anno.

In ESNO, miriamo a supportare i nostri membri, mentre fanno il possibile durante la crisi. Faremo nostra la loro voce, e ci faremo ascoltare.

ESNO ha lanciato il 'DECENNIO DEGLI INFERMIERI SPECIALIZZATI 2020 – 2030. Stiamo lavorando a un piano di progetto a lungo termine e speriamo di pubblicarlo nel terzo o quarto trimestre del 2021.

Questa campagna mira ad essere positiva e a suddividere la sfida della carenza di infermieri in parti più piccole - speriamo che questo renda più facile affrontarla.

I 10 PASSI VERSO LA SOLUZIONE DELLA CARENZA DI INFERMIERI

1. Dobbiamo **smettere di considerare la carenza di infermieri come un problema generale** perché questo significa che nessuno si sente responsabile
2. Dobbiamo fare **un'analisi approfondita di come siamo arrivati a questa situazione**. Guardando i dati e assumendoci la responsabilità, possiamo invertire la rotta
 - Dobbiamo tutti essere coraggiosi e accettare la domanda su dove ci siamo sbagliati sull'impatto che il COVID-19 ha avuto sul numero degli infermieri, visto che tanti infermieri specializzati sono morti dall'infezione da COVID-19
3. Solo suddividendo il **problema del personale in componenti** i problemi possono essere risolti
4. I problemi devono essere affrontati a **livello nazionale, regionale e locale** piuttosto che a livello europeo; più grande è il problema, meno interesse suscita
5. Solo rendendo i **posti di lavoro e le opportunità di carriera attraenti** e stimolanti la perdita di infermieri può essere rallentata. Questo deve essere fatto a livello nazionale e locale
6. **Retribuzione e riconoscimento economico e sociale devono svolgere un ruolo cruciale in questo dibattito: le condizioni di lavoro** e la retribuzione devono essere accettabili per gli infermieri come qualsiasi altra professione.
7. **Lo sviluppo professionale continuo è vitale per la fidelizzazione degli infermieri. Dovrebbe esserci un** concentrarsi su infermieri con 10-20 anni di esperienza
8. Le organizzazioni europee di infermieri specializzati e le ONG devono collaborare **all'armonizzazione di formazione** e istruzione per evitare variazioni nei livelli di istruzione
9. Infermieri specializzati dovrebbero essere inclusi **a tutti i livelli e in tutte le decisioni politiche**, per colmare le lacune tra politica e realtà clinica
10. **Smettere di accettare che ancora altri infermieri stiano abbandonando la professione e cerchino senza sosta** qualsiasi ragionevole soluzione per prevenire un ulteriore declino

DIVERSITÀ DELLE SPECIALIZZAZIONI INFERMIERISTICHE: UNA BENEDIZIONE.

Ci sono molte specialità diverse nell'infermieristica, ognuna con un ruolo o un'area di competenza unici. Ci sono un numero di percorsi per diventare un infermiere specializzato. Molti infermieri iniziano a specializzarsi come parte della loro professione infermieristica universitaria di base. Alcuni continuano a perseguire lauree o certificazioni/master in aree specialistiche della medicina. Ci sono incroci e sovrapposizioni (temporali o strutturali) in molte aree di specializzazione, ad esempio gli infermieri che lavorano in andrologia (e fa parte del team per la cura del cancro della prostata) lavorano con infermieri di oncologia, nell'istruzione e nella ricerca. Le tipologie di Specializzazione sono in crescita ed è di fondamentale importanza tenere conto di questi fenomeni. Alcuni esempi basati possono essere consultati per maggiori informazioni^{3,4,5}

Esistono diversi modi per classificare gli infermieri specializzati⁶

- Livello di formazione post-laurea o post-qualifica
- La loro area di specializzazione
- Le comunità con cui lavorano
- Il tipo di struttura nella quale lavorano

UNA PANORAMICA SULLA CLASSIFICAZIONE DEGLI INFERMIERI SPECIALIZZATI

INFERMIERI DI PEDIATRIA PER ESEMPIO

- Infermiere pediatrico (Pediatric Registered Nurse).
 - Lavora in reparti pediatrici degli ospedali o negli uffici di management di aree pediatriche. Si prende cura dei neonati, bambini e adolescenti con una serie di esigenze mediche.
- Infermiere di terapia intensiva neonatale (NICU nurse).
 - Lavora nell'unità di terapia intensiva neonatale di un ospedale o clinica specializzata. Si prendono cura di neonati e prematuri.
- Infermiere di punto nascita e di assistenza al parto (delivery nurse).
 - Lavora direttamente con le donne durante tutto il processo di parto. Svolge molti compiti importanti, compresa la somministrazione di epidurale o altri farmaci, assistenza alle contrazioni e mostra alle neo-mamme come prendersi cura del nascituro, dal cambio del pannolino all'allattamento.
- Infermiere di terapia intensiva pediatrica (PICU nurse).
 - Lavora nell'unità di terapia intensiva pediatrica prendendosi cura di bambini e adolescenti con una varietà di gravi patologie mediche. Somministra farmaci, monitora i parametri vitali e fornisce supporto ai bambini e alle loro famiglie.

³ <https://www.gmercyu.edu/academics/learn/types-of-nurses>

⁴ <https://nursejournal.org/resources/nursing-specialties-guide/>

⁵ <https://www.healthline.com/health/types-of-nurses>

⁶ GUIDELINES ON ADVANCED PRACTICE NURSING NURSE ANAESTHETISTS
https://www.icn.ch/system/files/documents/2021-05/ICN_Nurse-Anaesthetist-Report_EN_WEB.pdf

- Infermiere perinatale (Perinatal nurse).
 - Lavora con le donne durante la gravidanza, il parto e i primi mesi di vita dei loro bambini. Essi si concentrano sull'incoraggiamento di gravidanze sane e sul sostegno alle nuove famiglie.
- Consulente per l'allattamento (Lactation consultant).
 - Insegna alle neomamme come allattare i propri bambini. Li aiutano anche a superare eventuali problemi, come dolore o scarsa capacità di attacco al seno, che potrebbe rendere difficile l'allattamento e il nutrimento.
- Infermiere neonatale (Neonatal nurse).
 - Gli infermieri neonatali lavorano con i neonati durante le prime settimane di vita.
- Infermiere specialista in disabilità dello sviluppo (Developmental disability nurse).
 - Lavora per assistere bambini e adulti con disabilità, come la sindrome di Down o l'autismo. Alcuni forniscono assistenza domiciliare, altri lavorano nelle scuole o in altri contesti.
- Infermiera ostetrica certificata (Certified nurse midwife) - In alcune nazioni esiste questa figura professionale, con ampio spettro di variabilità nelle diverse nazioni europee
 - Fornisce assistenza prenatale alle donne in gravidanza. Possono anche aiutare nel processo del parto e fornisce assistenza ai neonati.
- Infermiere di endocrinologia pediatrica (Paediatric endocrinology nurse).
 - Assiste i bambini con una varietà di disturbi endocrini, inclusi diabete e disturbi della tiroide. Spesso lavora con bambini e adolescenti con ritardo dello sviluppo fisico e mentale.

INFERMIERI CON SPECIALIZZAZIONI MEDICHE

- Infermiere per il controllo delle infezioni (Infection control nurse).
 - Specializzato nella prevenzione della diffusione di virus e batteri pericolosi. Questo spesso implica insegnare agli erogatori di servizi sanitari e alla comunità, i modi per fermare la diffusione delle infezioni.
 - Può lavorare a livello locale, regionale o nazionale
 - Può collaborare con l'ECDC o l'OMS.
- Infermiere legale e forense (Forensic nurse).
 - Con formazione avanzata per lavorare con le vittime di reati. Fornisce consulenze in ambito peritale. Ciò include l'esecuzione di un esame fisico e raccolta di prove forensi per casi criminali.
 - Fornisce assistenza legale e sindacale ad altri infermieri.
- Infermiere di Pronto Soccorso (Emergency room nurse).
 - Gestisce una varietà di problemi medici, da caviglie slogate a gravi traumi. Tratta diversi gruppi di persone di tutte le età e aiutano nell'erogazione delle cure di emergenza. Può lavorare anche in ambulanza.
- Infermiere di Telemetria (Telemetry nurse).
 - Gestisce le persone in terapia intensiva che richiedono un monitoraggio medico costante. Sono certificati per l'uso e interpretazioni di esami e di tecnologia avanzata, a distanza o sul posto, come per esempio, la rapida interpretazione dell'elettrocardiogramma.
- Infermiere di Oncologia (Oncology nurse).
 - Lavora con persone malate di cancro o sottoposte a screening per il cancro. Somministra farmaci e trattamenti, come la chemioterapia e le radioterapie, a persone di tutte le età. Questo include bambini e persone che necessitano di trapianti di midollo osseo.
- Infermiere di area Cardiovascolare (Cardiovascular nurse).
 - Lavora con persone che hanno disturbi cardiaci e dell'apparato vascolare. Spesso monitora le persone nelle unità di terapia intensiva a seguito di un infarto del miocardio e lavora a stretto contatto con i cardiologi.
- Infermiere di area urologica (Urology nurse).
 - Lavora nei centri di Urologia o presso reparti di ospedale, e spesso sono anche il primo contatto dei pazienti che vengono seguiti a domicilio 24 ore su 24.
 - Gli infermieri specializzati in andrologia lavorano con pazienti uomini che presentano problemi della sfera urogenitale.

Combinazioni speciali: Oggi in alcune nazioni, le specialità sono racchiuse in cluster, come la High Clinical Care che combina l'educazione in: Cure Intensive, di anestesia, di sala operatoria, infermieristica di emergenza ed emergenza territoriale in ambulanza.

- Infermiere di Dialisi (Dialysis nurse).
 - Lavora con pazienti che hanno insufficienza renale. Gestiscono i trattamenti dialitici (per via peritoneale o ematica, in forma residenziale o domiciliare), costruisce relazioni con i pazienti sottoposti a regolari trattamenti dialitici fornendo supporto e istruzione. Può anche essere coinvolto nella rete trapianti.
- Infermiere di Psichiatria (Psychiatric nurse).
 - Formato per il trattamento di persone con una varietà di problemi di salute mentale. Somministra e gestisce farmaci e fornisce un intervento di crisi quando necessario
 - Bambini: nelle cliniche e nelle comunità (a casa e nelle scuole).
 - Tossicodipendenze: specialista in dipendenze varie, tra cui droghe, fumo, alcol, gioco d'azzardo.
 - Consulenze: fornisce consulenze a tutti i reparti
 - Terapia intensiva: lavora con pazienti che rappresentano un pericolo sociale a causa di deliri e scompensi psichiatrici acuti
 - Anziani: comprese comorbidità, demenza e fine vita
 - Opera anche nelle Residenze per la Esecuzione di Misure di Sicurezza (REMS) per persone affette da patologia psichiatrica autrici di reato
- Infermiere specializzato nella gestione del dolore (Pain management nurse).
 - Gestisce e aiuta le persone che soffrono di dolore acuto o cronico. Lavorano con le persone per sviluppare strategie per gestire il dolore quotidiano e migliorare la qualità di vita delle persone.
- Infermiere specializzato nella cura delle ferite difficili e di difficile guarigione (Wound care).
 - Esegue un'ampia varietà di servizi critici, dalla valutazione delle condizioni del piede diabetico alla mitigazione delle infezioni, allo sviluppo di piani di trattamento e alla cura delle lesioni da pressione. Fornisce consulenza agli altri colleghi di altre unità operative.
- Infermiere di terapia intensiva/area critica (Intensive care/critical care).
 - Lavora nelle unità di terapia intensiva di un ospedale con pazienti pediatrici, neonatali o adulti. Può specializzarsi, a seconda delle esigenze demografiche del paziente e delle dimensioni dell'ospedale in cui lavora. Gli infermieri di terapia intensiva lavorano ad alti rapporti con i pazienti che già hanno, o hanno un'alta probabilità di sviluppare, una complicanza pericolosa per la vita dovuta a un trauma o a una patologia. I pazienti in terapia intensiva richiedono cure infermieristiche avanzate, con valutazioni e monitoraggio intensivi, attenti e continui.
- Infermiere di camera operatoria/Infermiere specializzato nel perioperatorio/Infermiere di area chirurgica. Operating room nurse/perioperative nurses/surgical nurses
 - L'Infermiere nel perioperatorio è anche incaricato della gestione dei pazienti in attesa di intervento chirurgico, gli infermieri di sala operatoria sono infermieri specializzati registrati (RN), nelle nazioni dove previsto. Hanno ruoli diversi a seconda della situazione: possono fungere da infermieri circolanti in sala operatoria e infermieri strumentisti. Gli infermieri strumentisti conoscono la procedura chirurgica e partecipano all'intervento anche fornendo gli strumenti chirurgici al chirurgo durante l'intervento, mentre gli infermieri circolanti sovrintendono all'assistenza infermieristica durante la procedura chirurgica, assicurando la sterilità e garantendo la sicurezza del paziente e del team. L'infermiera del perioperatorio funge anche da collegamento tra il paziente, i parenti del paziente e l'équipe sanitaria. Dopo un'ampia istruzione e formazione supplementare, in alcune nazioni è anche possibile agire come RN First Assistant e praticare piccoli atti di chirurgia diretta.
- Infermiere specializzato nel trattamento delle ustioni (Burn care nurse).
 - Tratta e monitora le ustioni e svolge un ruolo fondamentale nella valutazione delle condizioni emotive e del trauma psicologico che così spesso accompagna una lesione da ustione. Questa specialità richiede un'ampia gamma di competenze cliniche tra cui triage, gestione del dolore, cura delle ferite, terapia intensiva e superamento psicologico e fisico dei traumi.

Esempio 5: Infermiere specializzato nel trattamento delle ustioni

Il 30 ottobre 2015, 27 persone sono state uccise durante un incendio al nightclub 'Colectiv' di Bucarest. Ulteriori 37 persone sono morte nelle settimane che seguirono; altre 180 persone sono rimaste ferite. I pazienti sono stati inviati agli ospedali di tutta Europa, compresa la Royal Victoria Infirmary di Newcastle. Questi centri

possono operare solo con professionisti medici e infermieri specializzati, in possesso di esperienza sul campo e altamente qualificato.⁷

- Infermiere di Dermatologia (Dermatology nurse).
 - Specializzato sul trattamento di ferite, lesioni e malattie della pelle, compreso il cancro della pelle. Si prende cura anche del paziente dopo interventi di chirurgia plastica.

Example 6: Infermiere specializzato nella cura della psoriasi– PsoPlus presso l’Università di Gent

La psoriasi è una malattia cronica con multimorbilità, sistemica, complessa. Intuitivamente, si è consapevoli che la psoriasi deve essere esaminata con un approccio olistico, tenendo conto delle comorbilità e dei problemi psicosociali collegati alla condizione. Nove anni fa, è stata istituita un'unità pratica integrata denominata PsoPlus presso l’Università di Gent, garantendo l'accesso diretto al reumatologo e al gastroenterologo. In caso di problematiche psicosociali, si pianifica un consulto per il paziente con lo psicologo dedicato. Vi è una comunicazione strutturata con il medico di base, supportata da informazioni puntuali sulla situazione del paziente e sulle sue comorbilità, che implicano il trattamento delle problematiche associate. L’adeguamento dello stile di vita è discusso con ogni paziente, i quali vengono indirizzati presso un dietologo o una clinica per l'obesità e/o a servizi per assistere nella gestione della dipendenza (alcol/fumo) se necessario⁸.

- Infermiere di Anestesia (Nurse anaesthetist)
 - Fornisce assistenza individualizzata in anestesia, gestione del dolore e relativi servizi di anestesia ai pazienti nel corso della vita, il cui stato di salute può variare da sano a tutti i livelli di acuzia, comprese malattie o lesioni gravi o pericolose per la vita.
 - Sedazione: nei reparti per pazienti che necessitano di sedazione locale o leggera
 - Consulenti specialisti nel trattamento del dolore
 - In sala operatoria, si occupano delle fasi di pre - durante - post anestesia

INFERMIERI CHE LAVORANO CON COMUNITÀ SPECIFICHE

- Infermiere in Cure Palliative (Palliative Care Nurse)
 - Gli infermieri di cure palliative sono infermieri specializzati che aiutano le persone che vivono con una malattia terminale per garantire la migliore qualità di vita possibile. Oltre a fornire cure e supporto ai pazienti, gli infermieri di cure palliative aiutano intere famiglie in uno dei momenti più difficili che ognuno di noi dovrà affrontare. Posseggono conoscenza ed esperienza in tutti i domini della salute a causa delle comorbilità che presentano le persone nel fine vita.
 - Lavora nei tre setting di cure palliative: residenziale, domiciliare e ospedaliero.
 - Garantisce anche prestazioni in regime di Day Hospice.
- Infermiere Scolastico (School nurse).
 - Lavora nelle scuole pubbliche e private per fornire una gamma di cure e assistenza mediche per bambini e adolescenti. Oltre a curare lesioni e malattie, aiuta anche gli studenti a gestire le patologie croniche, come il diabete. Somministra i farmaci prescritti, laddove necessario.
 - Svolge un importante ruolo di educazione sanitaria per il personale scolastico, i bambini e adolescenti e per le famiglie.
- Infermieri per la cura dei rifugiati (Refugee nurse).
 - Operano in tutto il mondo con organizzazioni come le Nazioni Unite e Medici senza Frontiere. Forniscono cure mediche e psicologiche a comunità di famiglie di rifugiati e di immigrati.
- Infermieri Militari (Military nurse).
 - Lavorano nelle cliniche militari di tutto il mondo. Gli infermieri militari possono fornire cure nelle zone di guerra.
- Infermieri che operano in Carcere (Prison nurse).
 - Forniscono assistenza infermieristica ai detenuti. Ciò può includere il trattamento di lesioni, la fornitura di cure prenatali o la gestione delle malattie croniche.

⁷ <https://www.bbc.co.uk/news/av/uk-england-tyne-35709104>

⁸ <http://vbhcprize.com/psoplus/>

- Infermieri di Sanità Pubblica (Public health nurse).
 - Spesso lavorano in ambiti di ricerca o con comunità vulnerabili per analizzare i bisogni della popolazione e favorire lo svilupparsi di progressi nelle cure mediche e di assistenza infermieristica.
 - Infermiere di Famiglia e Comunità. Si occupa di promozione della salute, monitoraggio degli assistiti, presa in carico dell'intero nucleo familiare spaziando dagli stili di vita alle cure. Si può consultare il sito <https://internationalfamilynursing.org/>
- Infermieri di management, direzione e gestione.
 - Infermieri specializzati in ruoli che vanno dalla gestione di singoli reparti al lavoro come direttore del dipartimento delle professioni sanitarie e sociali di un ospedale o di una azienda sanitaria locale.
 - Può affiancare ulteriormente il vertice aziendale, divenendo Direttore Assistenziale, in valutazione proprio in questo periodo nel nostro governo.
- Infermieri specializzati nel ramo Educativo (Education).
 - Posseggono istruzione avanzata in combinazione con qualifiche ed esperienza di insegnamento. Possono combinare il lavoro nella pratica clinica con l'insegnamento.
 - Lavorano con studenti che frequentano l'università di infermieristica e con studenti della formazione post-laurea, compresa la ricerca.
- Infermiere di ricerca (Research nurse).
 - In possesso di specifica istruzione (master in ricerca clinica o dottorato), ha competenza nella conduzione di studi clinici, revisioni della letteratura, raccolta e analisi dei dati.
 - Lavora in aziende ospedaliere, ASL, IRCCS, università.
 - Se in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale, può occupare posizioni in Università anche come professore Associato o professore Ordinario.
- Infermiere specialista in accessi vascolari (Vascular access nurse)
 - In possesso di specializzazione in impianto e gestione di accessi vascolari come i Picc
 - Fornisce consulenza ad altre équipe sanitarie di altri reparti sulla scelta del dispositivo vascolare da impiantare e sulla loro gestione
 - Può diventare responsabile dei PICC team aziendali
- Infermiere Case manager
 - Provvede all'assegnazione e al coordinamento dei servizi socio-sanitari che saranno messi a disposizione di una platea di utenti target, in base alla patologia di riferimento.
 - Può lavorare sia in reparti ospedalieri, sia in direzioni di strutture sanitarie, sia sul territorio.
 - Partecipa alla creazione e alla messa in atto dei Piani Diagnostici Terapeutici Assistenziali (PDTA) di svariate esigenze sanitarie e sociali correlate a vari tipi di patologie.
 - Si occupa che i PDTA, calati sul singolo paziente, vengano seguiti in tutte le fasi, a partire dalla ammissione fino alla dimissione ospedaliera.
 - Si occupa del collegamento ospedale-territorio per la presa in carico con continuità delle cure e dell'assistenza degli utenti.
 - Pianifica, coordinandosi con gli altri professionisti dell'équipe sanitaria, la migliore forma di dimissione, fin dal momento del ricovero stesso.

DEFINIZIONI DI PRATICA INFERMIERISTICA AVANZATA

Dalle linee guida ICN sulla pratica infermieristica avanzata:⁹

- Advanced Nursing Practice (ANP)
 - La pratica infermieristica avanzata è un campo dell'assistenza infermieristica che estende ed espande i confini di ambito di pratica infermieristica, contribuisce alla conoscenza infermieristica e promuove il progresso della professione. ANP si caratterizza per l'integrazione e l'applicazione di un'ampia gamma di conoscenze teoriche e basate sull'evidenza che si verificano come parte della formazione universitaria infermieristica.
- Advanced Practice Nurse (APN)

⁹ https://www.icn.ch/system/files/documents/2020-04/ICN_APN%20Report_EN_WEB.pdf

- Un Advanced Practice Nurse (APN) è un infermiere generalista o specializzato che ha acquisito, attraverso la formazione universitaria post-base (minimo di un master), la base di conoscenze specialistiche, capacità decisionali complesse e competenze cliniche per la pratica infermieristica avanzata, le cui caratteristiche sono modellate dal contesto in cui sono accreditate per esercitare.
- Advanced Practice Nursing (APN)
 - La pratica infermieristica avanzata comporta interventi infermieristici avanzati che influenzano gli outcome sanitari per i pazienti, per le famiglie e per popolazioni diverse. L'Infermieristica avanzata si basa sull'istruzione e sulla preparazione degli infermieri specializzati tenendo conto di specifici criteri chiave e delle core competence per la pratica.
- Advanced Practice Registered Nurse (APRN)
 - APRN, come inteso e utilizzato negli Stati Uniti d'America, è il titolo dato a un'infermiere che ha terminato il percorso di istruzione e ottenuto la certificazione e la licenza per esercitare la professione di APRN in uno dei quattro ruoli APRN: Infermiera anestesista registrata certificata (CRNA), Infermiera-ostetrica certificata (CNM), Infermiera specialista clinica (CNS) e Nurse Practitioner certificata.

Gli Infermieri specializzati inquadrati nei loro ruoli specifici, contribuiscono in maniera essenziale a un'assistenza sanitaria migliore e più sicura per tutti. L'indicazione è che devono essere presenti a tutti i livelli e dimensioni di un sistema sanitario ben funzionante.

ULTERIORI LETTURE

2004 - Skill-Mix and Policy Change in the Health Workforce: Nurses in Advanced Roles: James Buchan and Lynn Calman <https://www.oecd.org/els/health-systems/33857785.pdf>

2016 - Why focus on skill mix and scope of practice?

<https://www.oecd.org/els/health-systems/Item-1b-Skills-mix-scope-practice-Glinos-European-Observatory.pdf>